



Nella foto: Cervia, in occasione della festa di Benvenuto ai nuovi Soci 2012 sono stati premiati i quattro Soci più giovani entrati nella nostra cooperativa di credito

II EDITORIALE

Noi Soci: rispetto, trasparenza e fiducia per la nostra BCC

III SPECIALE ASSEMBLEA

Assemblea dei Soci Ordine del giorno

IV SOCI

Socio BCC: tanti privilegi e opportunità

PERSONE & FAMIGLIA

Formula Reddito: per proteggerti dagli imprevisti

V FOCUS

Per sostenere famiglie e imprese

VI

RUBRICA

Imposta di bollo su titoli, strumenti e prodotti finanziari

MONDO BCC

110 anni di storia

SOLIDARIETÀ

Mutualità microcredito e comunità locale. L'esperienza del microcredito etico sociale ravennate e imolese

VII

SPAZIO GIOVANI

Mi chiamo Marina, ho 18 anni e sono Socia della BCC

Il sogno di una vita

VIII

UNA CARTOLINA DALLA FILIALE

Filiale Mezzano



Noi Soci: rispetto, trasparenza e fiducia per la nostra BCC



Secondo Ricci
Presidente
del Credito Cooperativo
ravennate e imolese

Si avvicina l'annuale incontro assembleare, che sarà l'occasione per condividere insieme ai risultati dell'attività 2012 della nostra BCC e discutere i punti all'ordine del giorno. Partecipare attivamente alla vita aziendale esprimendo il proprio orientamento attraverso la Consulta dei Soci ed esercitando il diritto di voto in Assemblea è fondamentale per ogni Socio che vuole essere parte attiva della cooperativa.

L'Assemblea di quest'anno avviene nello stesso periodo in cui, sulla stampa locale, sono stati riportati diversi articoli riguardanti la denuncia presentata dall'imprenditore faentino Germano Zama nei confronti della nostra BCC. È doveroso esprimere il nostro rammarico per le notizie apparse. In particolare è motivo di amarezza vedere che un Socio che aveva accesso a tutti gli organi responsabili della cooperativa, compresi gli organi di controllo e garanzia, preferisca scegliere la strada della denuncia conflittuale.

E stat altresì molto deplorabile il tentativo di porre in correlazione il nostro operato con un doloroso episodio di umana disperazione verificatosi nelle scorse settimane. A tale riguardo, la BCC si riserva di tutelare la propria immagine nelle sedi opportune.

La nostra banca cooperativa, nel corso di que-

sta lunga crisi economica, ha sempre operato nei confronti della propria clientela nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione aziendale; questo ha comportato un alto presidio nei confronti delle posizioni di credito e un confronto costante e trasparente con il cliente affidato, la concessione di proroghe, la sospensione di scadenze, l'allungamento dei mutui e altri interventi per la liquidità aziendale.

Inoltre, abbiamo sempre tenuto un comportamento rispettoso delle leggi e delle procedure interne relative alla concessione di credito, oltre a mantenere il consueto affiancamento nei confronti dei Soci e dei clienti; la nostra posizione chiara e lineare verrà rappresentata dagli esponenti della BCC con decisione e con forza, nelle sedi dovute, per la salvaguardia del buon nome e della reputazione di una banca come la nostra che conta

quasi 20.000 Soci e che non può essere lesa da una ricostruzione parziale ed omissiva di quanto accaduto.

Tutti gli atti si sono svolti con una procedura analitica e documentata, supportata da valutazioni tecniche peritali, e conclusi davanti ad un pubblico ufficiale. La BCC ripone la massima fiducia negli organi inquirenti e rimane a disposizione per fornire ogni chiarimento in merito, nel rispetto di ogni riservatezza.

Essere cooperativa significa svolgere l'attività prevalentemente con i Soci e per i Soci, mettendo al primo posto il dialogo, la trasparenza e la lealtà: queste sono le fondamentali modalità che applichiamo nella pratica bancaria.

Certo di potervi incontrare alla prossima Assemblea dei Soci sabato 18 maggio, saluto tutti cordialmente.





...un pomeriggio di festa per tutti i bambini!

Mercoledì 5 giugno 2013
dalle 16.30 alle 19.30, in Piazza del Popolo a Faenza

La BCC ravennate e imolese promuove un momento di festa, gioco, animazione e spettacolo dedicato a tutti i bambini del territorio.

alle 18.00
il Teatro del Drago Famiglia d'Arte Monticelli
presenta lo spettacolo di burattini tradizionali
IL RAPIMENTO DEL PRINCIPE CARLO







www.inbanca.bcc.it



SOCI

Socio
anch'io

 LA BANCA CHE STA
 DALLA MIA PARTE

SOCIO BCC: tanti privilegi e opportunità

I vantaggi riservati ai Soci, uniti alla qualità dei servizi offerti e alla mutualità diffusa, sono elementi che caratterizzano da sempre l'operare della nostra BCC. Chi sceglie di diventare Socio del Credito Cooperativo ravennate e imolese può infatti contare su un punto di riferimento certo per far fronte a qualsiasi esigenza creditizia, di investimento e di patrimonio.



SOCIO ANCH'IO - il CONTO CORRENTE che si adatta alle esigenze del Socio

Con il sistema "Socio anch'io" la BCC mette a disposizione dei propri Soci un conto corrente modulabile, in grado di soddisfare tutte le necessità, da quelle di base a quelle più evolute.

Attraverso la combinazione dei quattro moduli, il Socio può scegliere fra **otto diverse tipologie di conto corrente**, a condizioni agevolate, adatte a rispondere al meglio all'operatività e alle caratteristiche del cliente.



CARTE DI PAGAMENTO

A tutti i Soci, titolari di conto corrente, viene offerta la possibilità di utilizzare, gratuitamente, carte di pagamento utili sia per le spese di tutti i giorni che per gli acquisti più importanti:

Carta credito Beep!: la carta di credito a saldo con l'innovativa tecnologia "contactless".

Carta Bancomat: per prelievi di contante e pagamenti in Italia e all'estero.

Carta Insieme più - Socio: garantisce uno sconto immediato alla cassa (2%), sulla spesa effettuata presso i punti vendita CONAD e COFRA in Romagna e nelle Marche.

MUTUI CASA

A tutti i Soci sono riconosciute condizioni primarie di tasso sui mutui e una riduzione significativa, pari al 50%, delle **spese di istruttoria** per l'acquisto o la ristrutturazione della casa. I clienti, con età inferiore ai 40 anni, che richiedono un mutuo casa possono conciliare una scelta di vita importante, come l'acquisto della propria casa, con la possibilità di diventare Socio della nostra BCC, destinando parte delle spese di istruttoria a quota sociale.



FINANZIAMENTI

Per necessità personali o familiari, i Soci hanno la possibilità di accedere a finanziamenti a condizioni agevolate, fino ad usufruire di particolari prestiti a tasso e spese zero (prestito cicogna, prestito scuola, prestito sanità).

ALTRI SERVIZI A CONDIZIONI ESCLUSIVE

Polizza infortuni gratuita: riservata ai soci titolari di prodotti quali prestiti personali, aperture di credito in conto corrente, mutui o altri finanziamenti.

Dossier titoli: condizione di negoziazione agevolate ed esenzione dei diritti di custodia ed amministrazione.



Per ulteriori informazioni ti consigliamo di visitare il "PUNTO SOCI" disponibile presso tutte le Filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese, per scoprire i buoni motivi per essere, o diventare, un nostro Socio.

Messaggi pubblicitari con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai Fogli Informativi a disposizione della clientela presso le Filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese e consultabili sul sito www.inbanca.bcc.it. La concessione dei finanziamenti è a discrezione della Banca.



PERSONE & FAMIGLIA

Formula Reddito: per proteggerti dagli imprevisti

Il contesto socio-economico degli ultimi anni ha portato le famiglie ad essere più vulnerabili di fronte agli effetti della crisi: preoccupazione rispetto alla possibile disoccupazione e, conseguentemente, incapacità di poter contare su un reddito fisso che garantisca la possibilità di far fronte agli impegni già assunti, quali il pagamento delle rate del mutuo, delle spese scolastiche, della gestione dell'auto e via dicendo.

È proprio quando la difficoltà diventa più grave che è importante poter contare su un sostegno concreto, un supporto che consenta di continuare i piccoli e grandi progetti di vita.

Per questo la BCC propone Formula Reddito, **una polizza che offre un aiuto nei momenti di temporanea difficoltà, nei quali risulta impossibile fare affidamento su una fonte di reddito da lavoro, permettendo così alle famiglie di riorganizzare la propria vita senza preoccupazioni derivanti dall'indisponibilità di risorse per affrontare le spese quotidiane.**

Formula Reddito infatti, garantisce il rimborso mensile di una rata fissa, stabilita dal sottoscrittore, in caso di:

- disoccupazione,
- ricovero ospedaliero,
- infortunio o malattia con gravi influenze sulle normali attività quotidiane.

e il rimborso di un capitale in caso di:

- invalidità totale permanente grave da infortunio
- decesso.

Grazie a Formula Reddito, la nostra BCC, in collaborazione con BCC Assicurazioni, offre la tranquillità ai propri clienti di pensare all'avvenire della famiglia, tutelandola dall'assenza di un reddito certo.

La consulenza BCC è a disposizione per approfondire le caratteristiche del prodotto e per affiancare la clientela nella ricerca della soluzione più adatta alle proprie esigenze.





Per sostenere famiglie e imprese

Gli accordi sul territorio a cui ha aderito la nostra BCC.

FAMIGLIE

Accordi per interventi di sostegno al reddito

È stato rinnovato, fino al 31.12.2013, l'accordo con la Provincia di Ravenna ed il Nuovo Circondario Imolese che prevede la possibilità per i lavoratori di chiedere l'anticipo, senza l'addebito di alcun onere, dell'indennità di cassa integrazione.

Prestiti BCC per le famiglie

Sono disponibili diversi prodotti volti al sostegno alle famiglie.

È stata rinnovata la possibilità di sottoscrivere da parte di neogenitori il "Prestito Cicogna" per affrontare le prime spese che il lieto evento dell'arrivo di un figlio può portare.

Vi è inoltre l'opportunità per i giovani di sottoscrivere, a **tassi agevolati, mutui finalizzati** a finanziare le spese relative al proprio corso di studi universitario, oppure l'acquisto della prima auto, o altre spese rilevanti.



IMPRESE

Accordo ABI-MEF

È stata prorogata al 30.06.2013 la scadenza dei termini di presentazione della domanda per accedere alle facilitazioni previste dall'accordo ABI-MEF.

I principali contenuti dell'accordo prevedono:

- **Sospensione** del pagamento della quota capitale dei finanziamenti (massimo 12 mesi);
- **Allungamento dei finanziamenti:**
 - della durata del mutuo;
 - fino a 270 giorni delle scadenze delle anticipazioni bancarie su crediti;
 - fino a 120 giorni delle scadenze del credito agrario di conduzione.
- **Ripresa e sviluppo delle attività.**

Già diverse aziende clienti della nostra BCC hanno usufruito, nel 2012, dei benefici dell'accordo ABI-MEF, più precisamente:

- **231 sospensioni, per un totale quota capitale sospesa pari a circa 5,7 milioni di euro;**
- **10 operazioni di allungamento durata mutuo.**



Accordi per interventi di sostegno al reddito

La Federazione BCC Emilia-Romagna ha rinnovato anche per l'anno 2013 accordi con le Province, i Consorzi Fidi e le Associazioni di categoria per agevolare l'accesso al credito alle PMI.

Sono operativi gli accordi con le Province di Bologna, di Ravenna e con il Nuovo Circondario Imolese.

Protocollo d'intesa per assicurare liquidità alle imprese creditrici degli Enti Locali della Provincia di Ravenna attraverso la cessione pro soluto dei crediti a favore di banche ed intermediari finanziari.

L'accordo, promosso dalla Camera di Commercio di Ravenna, ha durata biennale, la scadenza è fissata per il 31.12.2014, e prevede per le imprese che otterranno dagli Enti Locali le necessarie certificazioni sui crediti, in merito all'esigibilità, certezza, liquidità e tempi di pagamento, la possibilità di effettuare la cessione "pro soluto" di tali crediti a favore delle banche o intermediari finanziari aderenti.



Imposta di bollo su titoli, strumenti e prodotti finanziari

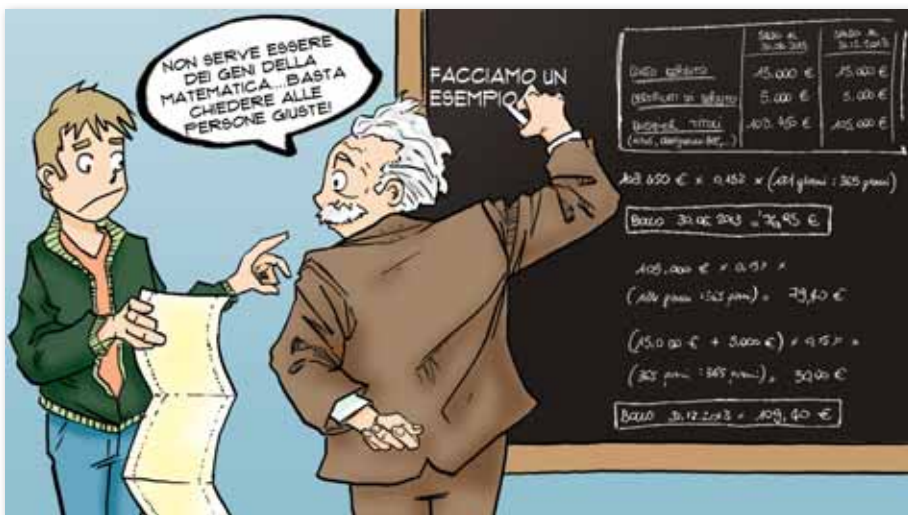
Negli articoli pubblicati nei numeri precedenti abbiamo visto su quali strumenti finanziari viene applicata la nuova imposta di bollo e in che misura. Adesso vediamo, per i rapporti in essere presso il Credito Cooperativo ravennate e imolese, quali sono i soggetti che applicano l'imposta per conto dell'Erario e con quale periodicità:

- **Conti deposito, certificati di deposito:** il bollo viene applicato dalla Banca con frequenza **annuale**.
- **Titoli a custodia su dossier, Fondi e Sicav:** il bollo viene applicato dalla Banca con frequenza **semestrale**.
- **Prodotti assicurativi (unit linked, index linked e polizze di capitalizzazione):** il bollo è applicato dalla Compagnia di assicurazione **al rimborso** della polizza, parziale o totale.

Per i rapporti aperti in corso d'anno il calcolo dell'importo risulta parametrato ai giorni, ad esempio un rapporto acceso il 1° dicembre pagherà il bollo per 31 gg, uno aperto il 30 settembre pagherà per 93 gg.

Vediamo ora un caso concreto di calcolo dell'imposta.

Supponiamo che il nostro cliente abbia al 30.06.2013 un dossier contenente titoli di Stato e obbligazioni BCC per un controvalore di mercato pari a € 103.450, un conto deposito per € 15.000



e un certificato di deposito per € 5.000.

Poiché solo il dossier titoli è rendicontato (semestralmente), al **30.06.2013** il bollo sarà applicato solo su 103.450.

L'imposta sarà dunque pari 76,95 Euro (103.450 x 0,15% x 181gg : 365).

Al **31.12.2013**, se il controvalore della polizza titoli diventa, per esempio, pari a 105.000 Euro e i saldi del conto deposito e del certificato di deposito rimangono invariati, l'imposta di bollo da pagare

è pari quindi a 109,40 Euro, cioè corrispondente all'imposta residua relativa alla polizza titoli (105.000 x 0,15% x 184gg:365), oltre a quella di competenza annuale degli altri due strumenti in portafoglio ((15.000+5.000) x 0,15%).

Nel prossimo numero di Informa presenteremo alcune casistiche particolari.

Le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese sono a disposizione della clientela per chiarimenti ed approfondimenti.



110 ANNI DI STORIA

Cassa Rurale di Prestiti di S. Lorenzo Martire in Villa Filetto (Ravenna).

La Cassa rurale nasce nella canonica di Villa Filetto (Ravenna) il 21 Maggio del 1903, alla firma del parroco di san Lorenzo in Filetto e santa Maria in Sulo don Luigi Fabbri; erano gli anni in cui si respirava il nuovo clima di impegno dei cattolici nel sociale.

La Cassa rurale di S. Lorenzo Martire in Villa Filetto aderisce alla Federazione delle Casse Rurali e delle società cooperative della Romagna, l'operatività aumenta, viene costruita una nuova sede, a seguito delle nuove normative il nome si trasforma in Cassa Rurale ed Artigiana di Villa Filetto.

Il 30 novembre 1971 il Governatore della Banca d'Italia Guido Carli firma il nulla osta alla **incorporazione nella Cassa Rurale ed Artigiana di Mezzano** (Ravenna). Alla fine degli anni '80 matura il progetto di fusione tra le vicine Casse di Russi e S. Pancrazio, di S. Pietro in Trento e di Mezzano: **nel 1990 nasce la Cassa Rurale ed Artigiana di Ravenna e Russi, poi confluita nel Credito Cooperativo ravennate e imolese.**

L'INTERVISTA

Incontriamo

Benini Edoardo direttore della Cassa Rurale ed Artigiana di Mezzano e Villa Filetto dal 1985 al 1990

Come ha vissuto l'esperienza di direzione di una realtà che aveva alle spalle un vissuto di oltre ottant'anni?

Nella vita ho cambiato lavoro molte volte e tutte le occupazioni che ho svolto mi hanno fatto conoscere tante opportunità che ho cercato di comprendere compiutamente ed approfondire con impegno. L'esperienza provata a Mezzano di Ravenna mi ha consentito di esaminare luoghi, persone e vicende che ricordo, in maggior parte, con grande soddisfazione.

Ha incontrato molte difficoltà?

Sotto l'aspetto professionale erano anni difficili per lavorare in banca, basti pensare agli eccessi toccati dal costo della raccolta e degli impieghi (oltre il 13% il primo e il 28% il secondo), segnali di profonda inquietudine che non contribuivano a rendere favorevoli i rapporti con i clienti.

Lo rifarebbe?

Di certo non mi pento di avere scelto questa strada,



La chiesa a Filetto dove fu fondata la Cassa Rurale

anzi ringrazio il Credito Cooperativo che mi ha dato la possibilità di operare in un contesto così interessante.

Oggi la Banca ha quasi raggiunto i 20.000 Soci, cosa ne pensa?

È la miglior testimonianza della positività del progetto nel quale talvolta allora si faticava a credere.

Oggi cosa si sente di dire ad un giovane che lavora al e vive la realtà del Credito Cooperativo?

Ai giovani ho ben poco da suggerire: l'amore per il lavoro, la serietà e la dedizione. È importante che prestino attenzione: ad un certo punto, dopo diversi anni di presenza, arriverà un segnale che offrirà la possibilità di accedere a piani superiori. In quel momento è bene si facciano trovare pronti.



Mutualità microcredito e comunità locale. L'esperienza del microcredito etico sociale ravennate e imolese

Una pubblicazione Homeless Book edizioni* in formato e-book.

1...2...3...5x1000!
Sai quanto conta il tuo 5x1000 per la cura del cancro infantile?

Disare ai contributi di molti cittadini, da più di 30 anni siamo al fianco dei bambini malati di tumore perché non perdano mai la speranza di tornare a ridere e giocare all'aria aperta. Tutti i giorni otteniamo la assistenza con volontari, medici, infermieri e fisioterapisti. Contiamo su di te per continuare a farlo, insieme.

500 milioni investiti nella tua dichiarazione dei redditi nella Cassa "ONLUS" in tua firma e il nostro contributo.

NON COSTA NULLA E CONTA MOLTO!
91025270371

FONDAZIONE GIOVANI DALLE FABBRICHE
Ricorda: hai la possibilità di destinare il Tuo **5x1000**

a favore dei Progetti della FONDAZIONE:

- Spese della Solidarietà
- Orientamento dei giovani all'impresa cooperativa
- Microcredito etico - sociale
- Fondo di rotazione per nuove imprese cooperative

e così aiutare le categorie deboli e sviluppare la cooperazione locale.

Metti nella Tua dichiarazione dei redditi IL CODICE FISCALE della Fondazione: 90009990392

Non ti costa nulla: puoi aiutare la collettività locale.

Consegna questo pro-terreno al CAAE o al Commercialista che cura la tua dichiarazione dei redditi.

Se vuoi conoscere meglio l'attività della Fondazione, consulta il sito www.fundazionealdefabbriche.coop

“Il microcredito, oggi, attraverso i suoi principi basati sull'etica, sulla fiducia e sulla solidarietà, può diventare uno strumento indispensabile per combattere l'esclusione sociale e favorire (...) la formazione di reti di cittadini attivi.” Così il Direttore Generale del Credito Cooperativo ravennate e imolese, Edo Misericocchi, descrive nella prefazione la valenza sociale del microcredito. Dalla firma della Convenzione nel novembre 2010 ad oggi, il microcredito è diventato uno strumento a sostegno di singoli, famiglie e piccole iniziative imprenditoriali.

Ricordiamo, tra le diverse Associazioni che hanno sottoscritto la convenzione, quelle che hanno rilasciato una testimonianza: la S. Vincenzo della Diocesi di Imola, S.O.S. Donna di Faenza, la Fondazione S. Rocco di Ravenna, le Caritas Diocesane di Imola e Ravenna, oltre alla BCC e alla Fondazione Dalle Fabbriche.

La pubblicazione parte dalle origini del credito sociale nel nostro territorio e ripercorre le tappe principali di questa “nuova” esperienza, dando voce a chi ha contribuito a realizzarla, a chi ne ha beneficiato ed anche a chi l'ha osservata da fuori. Racconta i successi ottenuti e le difficoltà incontrate, mostrando l'importanza della progettualità e dell'accompagnamento sociale nel portare a buon fine un finanziamento rivolto al sostegno di persone e famiglie.

Marzia Trugli, Assistente Sociale formatrice

*scaricabile gratuitamente dal sito www.homelessbook.it

spazio giovani

Mi chiamo Marina, ho 18 anni e sono Socia della BCC



Ricordo che quando il nostro consulente BCC, che in famiglia chiamiamo affettuosamente solo per nome, mi ha proposto di diventare socia, ho detto subito sì: ero contenta di entrare a far parte della mia banca in senso più stretto, volevo rendere la mia presenza più partecipata e attiva.

Fin da piccola, ancora prima di sapere che cosa fosse una banca o un'azienda, sapevo che cos'era la cooperativa, perchè qui ci sono cresciuta: mio padre, Gian Franco Latta, è stato il presidente della C.M.C.F. di Faenza per 25 anni, una delle cooperative edili maggiori del nostro territorio, che in casa sentivo descrivere come "una piccola comunità, fatta di padri di famiglia che lavorano insieme e si danno una mano a vicenda".

E a 18 anni sono diventata socia BCC proprio per questo, perchè credo nei valori della cooperativa. Essere un giovane oggi significa avere dei sogni per il proprio futuro, ma anche poche risorse concrete per realizzarli. Essere un giovane socio significa, invece, sapere di poter contare realmente su qualcosa, su una banca come la mia BCC, in cui il lato umano viene prima di quello meramente finanziario.

Molti miei amici, dopo l'esame di maturità, hanno ricevuto come premio per i risultati raggiunti una borsa di studio BCC; io stessa, per il semplice fatto di avere 18 anni, ho una carta emessa con speciali agevolazioni, che non solo mi consente di risparmiare su operazioni e prelievi, ma mi ha anche permesso di viaggiare in tranquillità, essendo valida anche all'estero.

La BCC è dalla nostra parte, dalla parte dei giovani, il sostegno che dà alla società è ben visibile. Sebbene la mia esperienza come Socia all'interno della BCC sia recente, ho potuto osservare, e in alcuni casi toccare con mano, il contributo della banca al territorio: con il suo sostegno e le attività di sponsorizzazione, infatti, la BCC promuove corsi di studio, laboratori pratici (teatrali, ad esempio), manifestazioni sportive, oltre a tutte quelle iniziative che fanno bene al nostro territorio e a chi vi abita.

Ritengo che il contributo maggiore che questa banca dà a noi giovani sia il fatto che, grazie anche a lei, possiamo ancora credere in valori come la famiglia cooperativa, realtà in cui si instaurano rapporti in cui ci si chiama per nome, che si fondano sulla fiducia e il rispetto.

IL SOGNO DI UNA VITA

Una ricetta per cambiare vita?

Una casetta in riva al mare, indipendente e per tutte le tasche.

Questo il sogno di 2 italiani su 3, secondo un sondaggio recente.

La casa rappresenta da sempre per noi italiani un punto di certezza irrinunciabile, intesa per noi giovani come scelta di indipendenza, ma anche come investimento per la vita.

Ecco perché, anche quando si parla di sogni, finiamo quasi sempre per associarli in qualche modo proprio all'acquisto di una casa. Non è un caso se il 70% degli italiani è proprietario di un immobile: il nostro Paese continua a essere una nazione di grandi risparmiatori ma soprattutto di piccoli e diffusi proprietari di case. I dati dell'Istat divulgati lo scorso aprile sulle compravendite immobiliari nel terzo trimestre del 2012 confermano una crisi del settore immobiliare che perdura da tempo in tutta Italia.

Ed ecco perché due giovani che decidono di condividere un progetto di famiglia partono quasi sempre dalla ricerca della casa "giusta" o, per meglio dire, accessibile per le proprie tasche.



Per non fare il passo più lungo della gamba!

Ebbene, nel territorio la nostra BCC è sempre stata tra le prime banche nella concessione dei mutui prima casa.

Un primato che ha conservato e mantenuto proprio per la scelta alla base di sostenere i giovani e le famiglie, in modo concreto e tangibile.

Del resto, se è vero che oggi l'acquisto di una casa avviene con maggiori difficoltà rispetto al passato a causa dell'incertezza economica che molti vivono, d'altra parte è altrettanto vero che la nostra BCC ha sempre operato e continua ad operare partendo dalla convinzione che l'acquisto della prima casa richieda un sostegno importante, non solo dal punto di vista economico, ma anche, e soprattutto, consulenziale.

Oggi più di ieri i collaboratori BCC che si occupano di credito sanno di dover dare indicazioni non solo in riferimento alla tipologia di scelta del mutuo, ma anche alla sostenibilità dell'investimento.

Una casa a domicilio... tutta per te!

L'illustrazione di questo mese rappresenta così una consegna "a domicilio" della casa dei propri sogni.

Un modo originale e immediato per esprimere la volontà di continuare a sostenere in modo straordinario le famiglie del nostro territorio, magari portando la casa dei sogni fino alla riva del nostro mare...

 UNA CARTOLINA DALLA FILIALE


FILIALE DI MEZZANO

Lettera dal Preposto

Una storia ultracentenaria, quella del Credito Cooperativo a Mezzano, nato come Cassa Rurale ed Artigiana nel 1910. Una presenza attiva sul territorio, a fianco di una comunità di persone, famiglie, piccoli imprenditori che ripropone anche oggi i valori e gli ideali di solidarietà e mutualismo che avevano animato i fondatori.

L'impegno della nostra Filiale si concentra nel soddisfare i bisogni finanziari di Soci e clienti, prevalentemente famiglie, agricoltori, piccole e medie imprese.

Ogni giorno collaboro fianco a fianco con il mio Vice Fulvio Loreti, la collega Chiara Balzani specializzata in consulenza e gli operatori di sportello Gianni Dalmonte e Anna Ida Peroni.

In questi anni a Mezzano abbiamo mantenuto il nostro sostegno alle attività sportive, culturali e sociali. Un esempio concreto è rappresentato dalla recente donazione al Comitato cittadino di un defibrillatore, installato in piazza, vicino ai locali della nostra BCC.

Un'occasione di festa che ha coniugato lo stare insieme ad una meritevole iniziativa di solidarietà, in linea con lo spirito del nostro credito cooperativo.

Rob. Dalmonte